

## COMITATO PARLAMENTARE

### di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione

#### S O M M A R I O

#### RELAZIONI ALL'ASSEMBLEA:

Seguito dell'esame della Relazione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 37 della legge 30 luglio 2002, n. 189 ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	160
ALLEGATO ( <i>Proposte di integrazione e osservazione alla nuova proposta di relazione sull'attività svolta dal Comitato</i> ) .....	161
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	160

#### RELAZIONI ALL'ASSEMBLEA

*Mercoledì 4 maggio 2022. — Presidenza del presidente Eugenio ZOFFILI.*

#### La seduta comincia alle 15.05.

**Seguito dell'esame della Relazione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 37 della legge 30 luglio 2002, n. 189.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, ricorda che nella seduta del 27 aprile la Presidenza ha presentato una nuova stesura della proposta di Relazione e che è stato fissato per le ore 12 di oggi il termine per la presentazione di proposte di riformulazione e di integrazione.

Ricorda altresì che, come convenuto in sede di ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, la proposta di Relazione sarà oggetto di ulteriore discussione nella settimana dal 9 al 13 maggio e sarà deliberata nella settimana successiva.

Avverte che sono pervenute due proposte di riformulazione ed integrazione, presentate dall'onorevole Francesca Galizia e dal senatore Cristiano Zuliani.

Le proposte sono in distribuzione e saranno allegate al resoconto sommario della seduta odierna (*vedi allegato*).

Cristiano ZULIANI (L-SP-PSd'AZ), esprime il suo apprezzamento per la convergenza raggiunta sul testo e l'assenza di proposte sostanziali di modifica. Segnala l'esigenza di riformulare un passaggio della proposta d'integrazione presentata dalla senatrice Galizia in relazione alle iniziative di contrasto alle mafie nigeriane, onde evitare errori interpretativi.

Filippo Giuseppe PERCONTI (M5S), intervenendo da remoto, conviene sull'opportunità di riformulare la proposta d'integrazione all'osservazione svolta dal senatore Zuliani.

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, apprezza l'impegno in tal senso.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

#### La seduta termina alle 15.15.

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.15 alle 15.20.

ALLEGATO

**PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E OSSERVAZIONE ALLA NUOVA  
PROPOSTA DI RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMITATO  
DAL 14 NOVEMBRE 2018 AL 30 MARZO 2022.**

(ARTICOLO 37 DELLA LEGGE N. 189 DEL 2002)

*Al paragrafo « Ulteriori tematiche: sanatoria migranti, lavoratori transfrontalieri, libera circolazione delle persone dopo la Brexit, crisi Ucraina », dopo il secondo periodo aggiungere i seguenti:*

Il Comitato si è altresì concentrato sulla diffusione e sulla pericolosità della criminalità nigeriana, svolgendo le audizioni del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede (2 ottobre 2019), del Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho (27 novembre 2019), nonché del Sostituto Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, Stefano Castellani, e Commissario della polizia locale di Torino presso la procura della Repubblica, Fabrizio Lotito, con particolare riferimento al tema delle mafie nigeriane (19 febbraio 2020). Un confronto importante con alcuni tra gli esperti più illustri sul tema ha permesso, dunque, di stimare la dimensione del fenomeno e di acquisirne una mappatura territoriale utile a monitorarlo più in profondità.

Le mafie nigeriane rispondono ad un mercato fatto di domanda ed offerta, in cui i neri vendono (droga, prostitute, carte di credito, organi) e i bianchi comprano. Si contraddistinguono per la brutalità della violenza con cui intimidiscono i loro affiliati e le

loro vittime ed hanno una struttura organizzata che vede molti aspetti di vicinanza alla mafia italiana. Esse, infatti, da un lato hanno gli stessi caratteri delle nostre mafie, dall'altro lato sfruttano gli esseri umani. Le mafie nigeriane sono andate rafforzandosi in questi ultimi anni poiché sono riuscite ad avere articolazioni presenti quasi in tutte le regioni italiane e in tutti i Paesi dell'Europa; hanno una proiezione nazionale e internazionale nel nostro Paese, con una base molto forte nel Paese di origine. Il Comitato ha avuto modo di approfondire i profili sui quali incentrare ulteriormente futuri interventi, sia di tipo normativo sia di tipo operativo, nella prospettiva di un miglioramento delle attività di contrasto e repressione di queste forme di criminalità organizzata, le quali è importante che vadano in due diverse direzioni, difendendo i nostri confini, che sono anche confini europei, ed allo stesso tempo garantendo i diritti dei migranti più deboli – donne e bambini – che sono le vittime di prostituzione e tratta di essere umani che questa organizzazione gestisce.

*Consequente alla rubrica del medesimo paragrafo, dopo le parole: « sanatoria migranti », aggiungere le seguenti: « lotta alle mafie nigeriane, »*

**On. Galizia**

-----

Si inserisca una sintesi di confronto dei dati contenuti nei « Riepiloghi annuali » – « Cruscotto statistico » rappresentativi dell'evoluzione del fenomeno degli sbarchi e l'accoglienza dei migranti presso le strutture gestite dalla Direzione Centrale dei

servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, reperibili sul sito del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, in relazione al periodo dall'insediamento del Comitato, al 30 marzo 2022.

**Sen. Zuliani**